

Provincia di Macerata

1361

C O P I A

Numero	Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMU=
6	NALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE
Data	
21-03-03	

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

!CASTELLANI Dott. MAURIZIO	P	ESPOSITO ANTONIO	P	!
!SALVUCCI SIMONE	P	SALVUCCI ENZIO	P	!
!LUCHETTI ALBERTO	P	VISSANI ROLANDO	P	!
!CUCCIOLETTA ROLANDO	P	TAMBURRINI ANNA MARIA	P	!
!MARIANI FULVIO	P	DEZI GIUSEPPE	P	!
!PETRACCI TANIA	A	RASTELLI FEDERICA	P	!
!GENNARI MARIELLA	P			!

Presenti	n.	12
Assenti	n.	1

ACCIARRESI ROBERTO	P
VECCHI ELIANA	P

ESPOSITO ANTONIO
TAMBURRINI ANNA MARIA
DEZI GIUSEPPE

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione svolta dal Sindaco;

VISTA la legge n. 225 del 24.02.1992;

VISTA la circolare n. 01768 UL del 16.11.1994;

VISTO il D.L. n. 112 del 31.03.1998 art. 108 comma c) punto 6;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.P.R. 194/2001;

VISTA la L.R. n. 32 dell'11.12.2001;

VISTO il vigente Statuto;

CONSIDERATA la necessita' di promuovere una Struttura Comunale di Protezione Civile di cui il Gruppo Comunale di Volontariato puo' fare parte integrante;

AL FINE di regolamentare le attivita' ed il funzionamento del Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile in modo omogeneo ai Comuni delle Marche che hanno promosso tale iniziativa;

VISTA la D.G. regionale n. 825 del 14.05.2002 che detta indirizzi per la predisposizione del Regolamento dei Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile (Regolamento tipo);

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole sulla regolarita' tecnica espresso dal responsabile del servizio secondo il disposto dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

ATTESO che il Segretario Comunale, a cio' espressamente richiesto, rileva la conformita' dell'atto alle norme legislative, statutarie e regolamentari ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 267/00;

CON voti favorevoli n. 12, su n. 12 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1 - di approvare il Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione favorevole unanime; D E L I B E R A

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI PETRIOLO

Provincia di Macerata

Piazza S. Martino, 1
62010 Petriolo (Macerata)
Piva/Cfisc: 00286490438
<http://www.petriolo.com>



Tel: 0733/550601/550892
Fax: 0733/550419
Email: petriolo@tin.it
c.f. e p. IVA 00286490438

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 1 (COSTITUZIONE DEL GRUPPO)

È costituito il "Gruppo comunale di protezione civile" del Comune di PETRIOLO.

Il gruppo non ha scopo di lucro. Al gruppo potranno aderire cittadini di ambo i sessi residenti o domiciliati nel comune. L'Amministrazione comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione all'iniziativa.

Art. 2 (PARTECIPAZIONE DI ALTRI SOGGETTI)

Previo assenso del Sindaco, d'intesa con il coordinatore tecnico, possono essere ammessi anche altri soggetti, a condizione che gli stessi non appartengano a gruppi comunali di altri comuni. Nel caso di persona che appartenga a gruppo comunale e ad una associazione è ammessa la partecipazione al gruppo comunale; in questo caso però il volontario dovrà indicare in quale struttura presterà prevalentemente la propria opera in caso di emergenza.

Art. 3 (COMPITI, PRINCIPII E SANZIONI)

Il gruppo comunale di protezione civile svolge o promuove, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di eventi di cui all'art. 2, comma 1, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, nonché attività di formazione e addestramento nella stessa materia e di informazione alla cittadinanza.

A tutela del valore etico e morale dell'iniziativa gli aderenti si impegnano a partecipare alle attività di Protezione Civile, con lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.

Le eventuali infrazioni ai principi sopra descritti saranno valutate dal Sindaco e dal Coordinatore tecnico del Gruppo, secondo modalità stabilite dal gruppo stesso, e potranno comportare sanzioni graduate fino alla espulsione.

Art. 4 (COMPITI DEL SINDACO)

Il Sindaco, nella sua qualità di autorità locale di protezione civile e di responsabile unico del Gruppo:

- ✓ Ne dispone l'utilizzo;
- ✓ Ratifica la nomina del coordinatore tecnico;
- ✓ Ne garantisce la continuità amministrativa ed operativa;
- ✓ Può proporre, con provvedimento motivato, lo scioglimento;

COMUNE DI PETRIOLO

Provincia di Macerata

Piazza S. Martino, 1
62010 Petriolo (Macerata)
Piva/Cfisc: 00286490438
<http://www.petriolo.com>



Tel: 0733/550601/550892
Fax: 0733/550419
Email: petriolo@tin.it
c.f. e p. IVA 00286490438

- ✓ Accetta le domande di adesione.

Art. 5 (VITA DEL GRUPPO)

Il Gruppo si dota di una propria autonoma organizzazione interna. In particolare:

- ✓ Stabilisce la durata in carica del coordinatore tecnico e le modalità per la sua elezione;
- ✓ Determina la propria struttura organizzativa;
- ✓ Determina le sanzioni eventualmente applicabili ed individua le modalità per l'irrogazione delle stesse;
- ✓ Il Gruppo risponde del proprio operato e del rispetto dei principi di cui al precedente art. 2 alla Amministrazione di appartenenza.

Art. 6 (OPERATIVITA' DEL GRUPPO)

Il gruppo opera in emergenza in piena autonomia tecnica, sotto la direzione del coordinatore tecnico, su esplicita disposizione del Sindaco o di un suo delegato. Interviene in maniera automatica nell'ipotesi sia espressamente previsto nella pianificazione comunale e/o sovracomunale al verificarsi delle condizioni previste dal piano ed esclusivamente per le funzioni ad esso assegnate.

Ove aderenti al gruppo si trovino sul luogo al momento del verificarsi di un evento di cui all'art. 2, comma 1, della legge 225/92, nell'assoluta impossibilità di avvisare le competenti pubbliche autorità, possono intervenire per affrontare l'emergenza, fermo restando l'obbligo di dare immediata notizia dell'intervento all'autorità di protezione civile.

In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso, il Gruppo si mette a loro disposizione ed è da queste coordinato.

Art. 7 (RESOCONTI DELL'IMPIEGO)

L'intervento di emergenza dovrà essere tempestivamente comunicato alla sala operativa della Regione e, se attiva, dell'Amministrazione provinciale. Tutte le attività o interventi del Gruppo dovranno essere puntualmente evidenziate in un apposito registro, tenuto dal coordinatore tecnico e debitamente vistato dal Sindaco.

Anche per consentire gli adempimenti di cui all'art. 4, comma 1, del D.P.R. 194/01, copia del registro o estratti dello stesso, saranno consegnati, a richiesta, al Servizio Protezione Civile della Regione.

Art. 8 (LOCALITA' DI IMPIEGO)

Il Gruppo opera normalmente nel territorio del comune di appartenenza.

Una volta raggiunto lo standard di preparazione definito a livello regionale, il Sindaco da comunicazione della disponibilità del Gruppo all'impiego al di fuori dei confini amministrativi dell'Ente e, di conseguenza, lo stesso potrà essere impiegato anche oltre i confini comunali o

COMUNE DI PETRIOLO

Provincia di Macerata

Piazza S. Martino, 1
62010 Petriolo (Macerata)

Piva/Cfisc: 00286490438

<http://www.petriolo.com>



Tel: 0733/550601/550892

Fax: 0733/550419

Email: petriolo@tin.it

c.f. e p. IVA 00286490438

regionali su richiesta dell'autorità di Protezione Civile cui spetta il coordinamento e la direzione degli interventi di soccorso, secondo le procedure individuate dalla Regione Marche o dal Dipartimento della Protezione Civile.

Art. 9

(AMMISSIONI E SIMBOLI)

L'ammissione al Gruppo è disposta dal Sindaco, a domanda dell'interessato. Il Sindaco, in accordo con il coordinatore tecnico del gruppo, può, con provvedimento motivato, negare l'ammissione. I volontari ammessi al Gruppo saranno dotati di tessera e simboli distintivi, conformi al modello regionale, che consentano il riconoscimento delle generalità del volontario stesso, del Gruppo di appartenenza e la specifica funzione ricoperta.

Art. 10

(ADDESTRAMENTO E MATERIALI)

Il Gruppo sarà addestrato a cura della Pubblica Amministrazione. Particolare cura dovrà essere posta nell'individuare le modalità di coinvolgimento – anche nelle attività più strettamente operative – dei singoli volontari, individuando compiti e funzioni che possono essere svolti anche da persone che, per età o altre cause, non sono in condizione di garantire una totale operatività. Dotazioni tecniche e dispositivi di protezione individuale potranno essere forniti direttamente dalla Pubblica Amministrazione, anche in forma di cessione temporanea, o essere frutto di donazioni. In ogni caso i beni durevoli saranno inseriti nell'inventario del Comune ed entreranno a far parte del patrimonio del Comune stesso. È autorizzato l'uso delle dotazioni tecniche del comune, in emergenza, da parte degli appartenenti al Gruppo, salvo il possesso da parte del volontario di competenze accertate e, dove richiesto, di patenti, abilitazioni o autorizzazioni amministrative. L'uso delle dotazioni di proprietà del comune in occasioni di esercitazioni e/o dimostrazioni alla popolazione dovrà essere preventivamente concordato fra il responsabile tecnico del Gruppo e le competenti strutture del Comune stesso.

Art. 11

(DIRITTI DEI VOLONTARI)

Agli aderenti al Gruppo di volontariato comunale di protezione civile, legittimamente impegnati in attività di simulazione e di emergenza debitamente autorizzate, nonché nelle occasioni di cui all'art. 6, comma 2, del presente regolamento, si applicano le normative ed i benefici previsti dalla normativa statale e regionale nel tempo in vigore.

Art. 12

(RICHIESTE RIMBORSI)

Ai fini dell'applicazione dei benefici di cui al precedente art. 11 verranno utilizzate le procedure fissate dalle autorità competenti in materia.

COMUNE DI PETRIOLO

Provincia di Macerata

Piazza S. Martino, 1
62010 Petriolo (Macerata)
Piva/Cfisc: 00286490438
<http://www.petriolo.com>



Tel: 0733/550601/550892
Fax: 0733/550419
Email: petriolo@tin.it
c.f. e p. IVA 00286490438

Relativamente all'applicazione delle stesse per l'utilizzo dei volontari in ambito comunale, in attesa che vengano redatti specifici regolamenti, si applicherà, per analogia, quanto previsto dalla normativa vigente, nei limiti delle disposizioni di bilancio.

Art. 13

(COLLABORAZIONE GRUPPI INTERCOMUNALI)

L'Amministrazione comunale ed il coordinatore tecnico, allo scopo di garantire una sempre più efficace risposta alle esigenze di pianificazione, informazione e soccorso, potranno in essere tutti gli strumenti per giungere a fattive collaborazioni con i Gruppi comunali di volontariato dei comuni vicini, e, ove ritenuto opportuno, alla costituzione di un Gruppo intercomunale.

Art. 14

(NORME FINANZIARIE)

Il codice fiscale del Gruppo comunale coincide con quello del Comune. Nel bilancio del Comune è iscritto apposito capitolo di spesa sul quale vengono imputati gli oneri relativi all'attività del Gruppo. Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.

Nella parte entrata del bilancio viene istituito un apposito capitolo, collegato con il capitolo di spesa di cui al comma 1, sul quale saranno introitate le somme derivanti da contributi e/o donazioni, sponsorizzazioni e quelle derivanti da attività del gruppo e raccolte in occasioni di manifestazioni. Nel caso di attività di autofinanziamento promosse dal gruppo, a condizione che sia stata data ampia comunicazione ai cittadini che partecipano alle manifestazioni, una preventivamente stabilita delle somme così raccolte, potrà essere utilizzata per attività che favoriscono l'integrazione e la socializzazione del Gruppo, comprese le manifestazioni conviviali.

Art. 15

(DISPOSIZIONI FINALI)

L'accettazione ed il puntuale rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al gruppo.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento si applica quanto stabilito dal D.P.R. 194 del 2001 e dalle altre normative in materia, in quanto compatibili.

Il presente regolamento potrà essere modificato ed aggiornato a seguito della evoluzione della normativa e dell'assetto complessivo del sistema protezione civile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to CASTELLANI Dott. MAURIZIO

IL SEGRETARIO

F.to Andrea SCOROLLI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li

25 MAR. 2003



IL SEGRETARIO COMUNALE
Andrea SCOROLLI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☒ E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutiva partire dal 25 MAR. 2003 senza reclami;
- ☐ E' stata trasmessa al ☐ CO.RE.CO. ☐ Difensore civico comunale a richiesta di 1/5 dei Consiglieri Comunali per il controllo nei limiti delle illegittimita' denunciate (art.17, comma 38, legge n.127/97;
- ☐ divenuta esecutiva il giorno ;
- ☐ perche' dichiarata immediatamente eseguibile (art.47, comma 3);
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.47, comma 2) perche' non soggetta al controllo preventivo;
- ☐ decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO;
- ☐ avendo il CO.RE.CO. ☐ Difensore Civico Comunale comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimita' (art.45/1. n.142/90 e art.17, comma 40, legge n.127/97.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Andrea SCOROLLI

